

Umberto I, l'inaugurazione

Rinasce la terapia intensiva pediatrica

Inaugurato il nuovo reparto di Terapia intensiva pediatrica del Policlinico Umberto I. Si tratta di una struttura all'avanguardia anche dal punto di vista tecnologico che metterà a disposizione tredici posti letto, controllati in tempo reale da monitor e telecamere. Alla presentazione dei nuovi locali ha partecipato il capo di Stato, Sergio Mattarella, che ha anche visitato il reparto di oncologia pediatrica. La ristrutturazione di Terapia intensiva pediatrica è costata 2 milioni di euro, frutto di una partnership tra pubblico e privato.

Evangelisti all'interno

All'Umberto I decolla la Pediatria del futuro

Inaugurata dal Capo dello Stato la nuova Terapia intensiva per bimbi da 3 a 18 anni

Presenti anche il ministro Lorenzin e il governatore del Lazio, Zingaretti

**TECNOLOGIE AVANZATE
CON INVESTIMENTI
PUBBLICI E PRIVATI
I GENITORI POTRANNO
VEGLIARE A DISTANZA
SUI FIGLI RICOVERATI**

SANITÀ

I monitor della "torre di controllo" centrale sono già accesi nel nuovo reparto di Terapia intensiva pediatrica del Policlinico Umberto I: da lì medici e infermieri vedranno i parametri vitali clinici di tutti i piccoli pazienti. Non solo. Non di rado uno dei problemi dei bambini ricoverati è quello di non potere comunicare con i familiari, soprattutto se sono lontani. Per questo è stato anche introdotto il Guardian Angel, un sistema che consente, grazie a delle telecamere e al collegamento via Internet, il contatto a distanza delle famiglie con i piccoli pazienti.

IL FUTURO

Eccolo, il nuovo reparto di Terapia intensiva pediatrica del Policlinico Umberto I, realizzato con un investimento di oltre 2 milioni di euro, con contributi pubblici e privati. Dal punto di vista tecnico si può parlare di 570 metri quadrati di estensione; di un totale di 13 posti letto, più l'ambulatorio chirurgico. Vi saranno, più nel dettaglio, 4 letti di terapia intensiva per pazienti dai 3 ai 18 anni; 4 per bimbi dai 30 giorni ai 3 anni; uno di terapia intensiva di isolamento. Dal punto di vista medico e assistenziale si tratta di un progresso rilevante, va a dare una risposta all'avanguardia alle esigenze del pronto soccorso pediatrico, e offre l'applicazione in Italia di una specialistica, quella della terapia intensiva per i più piccoli, che fino ad oggi era stata sviluppata soprattutto negli Stati Uniti. Ieri mattina, all'inaugurazione, ha partecipato il capo dello Stato, Sergio Mattarella. Il presidente ha visitato anche l'adia-

cente reparto di Oncologia pediatrica - cambiando all'ultimo momento il programma -, dove ha parlato anche con i piccoli degenti e i loro familiari (strette di mano, applausi e anche qualche selfie). Al termine ha commentato: «È stato molto bello e anche carico di emozione, perché si tratta della cura dei bambini. Insieme ai medici immagino la grande soddisfazione quando un bambino esce guarito, risanato, da questa struttura. Credo che sia la più grande delle ricompense».

L'ESPERTO

Ha spiegato il professor Corrado Moretti, direttore dell'Unità



operativa complessa di Pediatria d'urgenza e di Terapia intensiva pediatrica: «La possibilità di assistere in maniera adeguata i bambini con patologie critiche senza doverli trasferire altrove, spesso in reparti per adulti come avveniva fino a non molti anni fa, rappresenta la base fondamentale di un ospedale pediatrico, soprattutto se si tratta di un ospedale universitario. Questo è un traguardo importante, perché finalmente il Policlinico ha un centro di rianimazione pediatrico moderno e dà tanto spazio all'umanizzazione. Qui vengono ricoverati tutti i bambini critici, dai primi giorni di vita». Sull'importanza di avere ristrutturato e arricchito anche tecnologicamente il reparto di terapia intensiva si è soffermato il direttore generale **del l'Umberto I, Domenico Alessio**: «Il progetto interessa un'ampia porzione del secondo piano della clinica pediatrica e s'inquadra all'interno del programma più ampio di riqualificazione e completamento, con la realizza-

zione del blocco pediatrico. Prima dell'estate faremo una nuova inaugurazione, altrettanto importante: tutto il blocco pediatrico potrà dare una risposta di qualità non solo a livello italiano, ma europeo». Il caso di terapia intensiva pediatrica racconta anche la storia di una riuscita partnership tra pubblico (la Regione Lazio) e privato. Ha sintetizzato Alessio: «La nuova Terapia intensiva pediatrica ha impegnato un finanziamento di 2 milioni di euro di cui 1.460 della Regione, 475mila della Fondazione Vodafone, utilizzati per l'acquisto di attrezzature; 80mila euro da Alessandro Caltagirone e ulteriori 80mila euro da Leonardo Caltagirone e Fondazione G. Caltagirone Onlus, per completamente di arredi e attrezzature».

LE NUOVE GARE

Ieri mattina, all'inaugurazione presieduta da Mattarella, oltre al ministro della Salute, Beatrice Lorenzin («sono molto fiera, ricordiamoci che al policlinico si sta completando una struttu-

ra pediatrica unica in Italia») e al rettore della Sapienza, Eugenio Del Gaudio, hanno partecipato coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera: Alessandro Caltagirone, i rappresentanti della Fondazione G. Caltagirone (Leonardo e Lorenza Caltagirone), Alex Zanardi quale presidente della Fondazione Vodafone.

Nicola Zingaretti, governatore del Lazio, ha ricordato: «Il reparto è molto bello, soprattutto con importanti tecnologie avanzate. È un tassello della ricostruzione del sistema sanitario regionale. Venerdì si chiuderà la Conferenza dei servizi **del l'Umberto I** per poter dare, così, il via alle gare d'appalto per la ristrutturazione. Il Policlinico sarà uno dei capofila della trasformazione che stiamo per compiere nell'edilizia sanitaria con gli oltre 200 milioni di euro sbloccati dopo 12 anni». Come dire, ora parte anche la ristrutturazione più complessiva del grande ospedale.

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle nuove sale (foto TDIATI)



I numeri

2 milioni
il costo del nuovo reparto

570 mq
l'estensione

13
posti letto

di cui:
4 per pazienti fino a 3 anni
4 per pazienti dai 3 ai 18 anni
1 di terapia intensiva in isolamento



Mattarella: «Curare un bambino è la soddisfazione più grande»



Il ministro Lorenzin: «Fiera di avere inaugurato la struttura»



Il governatore Zingaretti: «Solo l'inizio della riqualificazione»